



Il Social Business gioca un ruolo chiave nella creazione di un mondo più sostenibile ed equo.

JEAN-LAURENT BONNAFE Direttore Generale e Amministratore Delegato di BNP PARIBAS

In occasione dell'evento [Global Social Business Summit](#), che si è svolto il 7 novembre 2017 a Parigi, Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale e Amministratore Delegato di BNP Paribas, ha parlato di partnership tra il Social Business e la Banca. Di seguito il suo discorso.

Sono impressionato dal modo in cui il Social Business mobilita personalità brillanti da tutto il mondo. E vorrei ringraziare il Professor Yunus per il suo invito a partecipare a questo summit. Ritengo che il Social Business, come contributore all'economia e alla società da oltre 30 anni, svolga un ruolo fondamentale nella costruzione di un mondo più sostenibile ed equo. All'inizio del 2000, BNP Paribas ha firmato un importante accordo con [ADIE](#) (Adie è l'associazione francese per il microcredito). Ognuno di voi conosce il ruolo chiave svolto da ADIE in Francia per la creazione di attività di business da parte di persone escluse dal sistema bancario tradizionale. **Attraverso questa partnership, ancora oggi in essere, le agenzie di BNP Paribas si impegnano ad aprire un conto per tutti gli imprenditori il cui dossier creditizio è stato validato da ADIE.** Al momento della firma, Maria Nowak, fondatrice di ADIE, ispirata dall'opera del Professor Yunus, ha detto che si sentiva come un "topo che viene ad associarsi con un elefante". Quindici anni dopo dobbiamo affrontare i fatti: l'elefante non può più vivere senza il topo. Lasciatemi spiegare.

La ricerca di una crescita economica più equa

Oggi le disuguaglianze tra le persone e le nazioni più ricche e le più povere sono più grandi che mai. Questa situazione mette in discussione tutti i sogni umanistici che sono stati nostri da decenni e la cui realizzazione sembrava, alla fine del ventesimo secolo, più vicina a noi di quanto non sia oggi. Ovunque sul pianeta ci sono disturbi geopolitici, che portano sia crisi umanitarie che pericoli per la sicurezza nel mondo. L'urbanizzazione rapida e il riscaldamento globale aggiungono a questa situazione un grave rischio ecologico, che sappiamo non è estraneo a molte tragedie umanitarie e alla crisi dei rifugiati. In un tale contesto, la ricerca di una crescita economica più equa deve essere una priorità per gli operatori economici tanto quanto per il mondo politico.

Come affrontiamo questa questione in BNP Paribas?

In primo luogo, abbiamo sempre cercato di rimanere fedeli al primo scopo di una banca: raccogliere i risparmi e metterli a servizio dei progetti professionali e personali dei nostri clienti. Siamo presenti in 74 paesi, dalla Guinea al Vietnam, dagli USA ai paesi europei, con 190.000 dipendenti. Giochiamo un ruolo significativo al fianco dei nostri clienti per contribuire alla crescita economica, ma conosciamo abbastanza le realtà sul terreno per condividere l'osservazione del Professor Yunus: il sistema bancario, come è ad oggi, spesso non riesce a sostenere chi ne ha più bisogno. Questo è



vero nei paesi emergenti, ma anche in quelli sviluppati quando si tratta di dare, per esempio, ai giovani svantaggiati il posto che meritano nella società.

Per questo motivo, oltre ad aiutare i nostri attuali clienti, abbiamo considerato come nostro dovere contribuire ad un futuro migliore. **Siamo consapevoli che questo obiettivo richiederà scelte strategiche e talvolta difficili, anche in termini di conseguenze finanziarie.** Ma siamo convinti che la società nel suo insieme beneficerà di questi sforzi, compresi la nostra azienda e i nostri dipendenti.

Oltre alle sfide ambientali, il nostro mondo ci richiede di ripensare il nostro ruolo nel sistema economico globale, contribuendo a una crescita più equa. La nostra esperienza dimostra che il Social Business ha un ruolo prezioso da svolgere nella **nostra ricerca di un futuro sostenibile.**

Che tipo di progetti possiamo costruire in collaborazione in futuro?

Per essere ispirati dal Social Business...

Riteniamo di avere il dovere di essere ispirati dal [Social Business](#) .

Le prime banche sono state create da gruppi di uomini e donne che hanno voluto rendere i risparmi di alcuni disponibili per finanziare una comunità di contadini, artigiani o piccole imprese. Successivamente hanno finanziato infrastrutture e grandi aziende, e talvolta la complessità del loro ruolo gli ha fatto perdere di vista il significato originale. **Il Social Business ci avvicina alle donne, agli uomini e ai bambini che possono beneficiare di un piccolo sostegno finanziario.**

Per questo motivo abbiamo inserito attività di assistenza tecnica nelle [istituzioni di microfinanza](#) nel percorso di sviluppo dei nostri giovani talenti. Questo ci aiuta a mantenere vivo il senso originale del nostro scopo e ad essere in empatia con tutti i nostri clienti.

Dare uno scopo sociale alle nostre azioni

Abbiamo anche capito che è stato possibile innovare con gli attori dei Social Business per dare uno scopo sociale alle nostre azioni: nel novembre dello scorso anno **abbiamo firmato con ADIE uno dei 2 primi [Social Impact Bond](#) francesi.** Il bond finanzia un programma per sviluppare l'imprenditorialità nelle zone rurali isolate della Francia. Ha lo scopo di trovare un nuovo impiego stabile per almeno 320 persone e generare un risparmio di oltre 2 milioni di euro per lo Stato francese, principalmente in termini di minori prestazioni di disoccupazione.

Anche negli ultimi 12 mesi, **la nostra società di gestione patrimoniale ha raggiunto la pietra miliare di un miliardo di euro in fondi di investimento basati sulla solidarietà.** Parte degli investimenti sono allocati alle società di finanziamento con un alto impatto sociale. Questo è il capitale paziente che paga sia un rendimento finanziario che un dividendo sociale.

In Asia, attraverso il Tropical Landscape Finance Facility, abbiamo recentemente strutturato con il governo indonesiano una piattaforma innovativa di prestiti verdi, un mondo, che in primo luogo può trasformare la vita e il sostentamento di milioni di indonesiani nelle aree rurali che lo meritano di più. Questo progetto beneficia di una grande attenzione da parte del Programma Ambiente delle Nazioni Unite.

Più vicino casa, il "[Progetto Banlieues](#)". Abbiamo sviluppato questo programma in Francia dal 2006,



in particolare in partnership con attori del Social Business. **Questo ci permette di contribuire all'integrazione dei giovani e alla vitalità economica delle aree urbane svantaggiate in cui abbiamo numerose filiali.** Questo progetto permette alle nostre agenzie sia di avere un impatto positivo sull'ecosistema sia di rafforzare il legame con i clienti locali.

Collaboriamo con i Social Business in tutto il mondo attraverso i nostri finanziamenti

Oltre all'ispirazione che ne traiamo, collaboriamo con Social Business in tutto il mondo attraverso i nostri finanziamenti. Il nostro obiettivo è quello di servire indirettamente, attraverso il nostro finanziamento, 350.000 beneficiari entro la fine del 2018 attraverso partenariati con più di 30 istituzioni di microfinanza in 15 paesi.

Oggi la nostra esposizione totale verso le imprese sociali, che comprende la [microfinanza](#) e che copre prestiti e investimenti attraverso fondi d'impatto, ammonta a 940 milioni di euro, di cui 250 milioni riguardano la microfinanza. Ad oggi, 1.017 imprese sociali in sette paesi hanno beneficiato del nostro finanziamento. La maggior parte di esse sono le imprese sociali nel senso più rigoroso della parola. Più in generale, ad oggi, BNP Paribas ha destinato circa 135 miliardi di euro alla finanza sostenibile.

Al di là di questi numeri, ci sono persone: le persone che lavorano nel Social Business, le persone che beneficiano del Social Business e le persone della banca che arricchiscono lo scopo del loro lavoro lavorando con Social Business. Collaborare con i Social Business ci aiuta a trasformare profondamente le azioni e gli obiettivi della nostra azienda per contribuire realmente ad un futuro migliore.

Valutare la nostra impronta sociale

Qual è l'impatto? Mi direte che siamo abituati a quantificare i nostri risultati finanziari e che non abbiamo gli stessi KPI rispetto al nostro impatto sociale. Infatti, con i suoi [17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#), le Nazioni Unite hanno creato un framework che consente alle aziende di valutare la loro impronta sociale. Questo è un passo molto importante che penso possa avere implicazioni di lungo termine e strutturali per il modo in cui le aziende pensano la loro missione. Queste non sono solo parole. La valutazione della mia performance personale e quella dei senior manager dell'azienda comprende criteri qualitativi come le iniziative di [Responsabilità Sociale d'Impresa](#).

Se siamo qui è ovviamente perché i bisogni delle nostre società non possono più essere coperti esclusivamente dagli stati. Le emergenze si accumulano davanti a noi. Non saremo in grado di affrontare le questioni urgenti di fronte al mondo se le aziende non diventano attori di una maggiore redistribuzione. Grazie alle aziende di Social Business per averci mostrato la strada e per averci dimostrato ogni giorno che questa bella ambizione può diventare la realtà di domani.

Condividiamo il sogno di Muhammad Yunus di realizzare un mondo con zero povertà, zero disoccupazione e zero emissioni. Questo sarà un lungo viaggio, ma sono sicuro che possiamo fare questo viaggio tutti insieme.

[Qui il discorso di Jean-Laurent Bonnafé in inglese.](#)